

**DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO**

RIN-DEC-2017-0000197  
22 DICEMBRE 2017

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 8/7/1986, n. 349 nonché il decreto legislativo 30/7/1999, n. 300 concernente l'istituzione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il DPCM 10/7/2014, n. 142 concernente la riorganizzazione del MATTM, il quale ha istituito, tra l'altro, la Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, alla cui direzione è stato preposto il Dr. Mariano Grillo con DPCM in corso di perfezionamento;

**VISTO** il decreto legislativo 30/3/2001, n. 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

**VISTA** la legge 31/12/2009, n. 186 recante *Legge di contabilità e finanza pubblica*;

**VISTA** la legge 11/12/2016, n. 232 recante il bilancio di previsione dello stato per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

**VISTE** le priorità politiche del Sig. Ministro inserite nella Nota Integrativa al bilancio di previsione 2017-2019;

**VISTA** la *Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione* per l'anno 2017 emanata con D.M. n. 41 del 28/2/2017;

**CONSIDERATO** che tra gli indirizzi strategici prioritari ivi definiti vi è quello di migliorare la gestione dei rifiuti e rafforzare la prevenzione dell'inquinamento, incrementando le iniziative finalizzate a costituire un ciclo virtuoso di prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, promuovendone la raccolta differenziata e la loro valorizzazione economica, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie che consentano lo sviluppo di una economia circolare in grado di produrre effetti virtuosi sull'ambiente e di sviluppare i settori industriali collegati alla gestione delle diverse filiere del rifiuto;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV recante "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" e, in particolare, l'art. 195, comma 1, lettera i) che attribuisce allo Stato l'individuazione delle iniziative e delle azioni, anche economiche, per favorire il riciclaggio e il recupero dei rifiuti;

**VISTO** l'art. 179, comma 5 del citato D.lgs. n. 152 del 2006 che stabilisce il perseguimento obbligatorio di "*iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti*", nonché l'art. 227 concernente la gestione di particolari categorie di rifiuti;

**VISTA** la Direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 recante “*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*”;

**VISTO** il decreto n. 213 del 25 luglio 2016 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico, della salute e dell’economia e delle finanze, sentita la conferenza unificata, emanato in applicazione dell’art. 19, comma 10 del citato D.lgs. n. 49/2014 e recante “*Misure volte a promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*”;

**VISTI** in particolare gli art. 3 e 5 del citato decreto n. 213/2016, che prevedono l’individuazione di dette *misure* mediante “*provvedimenti attributivi di contributi economici*”;

**VISTO** l’art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, in base al quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

**VISTO** il D.M. 5 agosto 2010, n. 153 concernente la “*Direttiva recante criteri, modalità e procedure ai fini dell’adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici ad enti pubblici e soggetti privati secondo quanto previsto dall’art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241*”;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), in particolare l’art. 2, comma 323, che istituisce nello stato di previsione di questo Ministero un “*Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio*”;

**CONSIDERATO** che con D.M. n. 108 in data 12/5/2017 si è ritenuto di poter destinare a carico dell’annualità 2017/Res.2016 del predetto *Fondo* l’importo di 900 mila Euro a favore di uno specifico “*Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*”;

**CONSIDERATO** che con il medesimo D.M. n. 108/2017 si è provveduto ad approvare il pertinente *Bando* con il quale sono stati stabiliti i requisiti di ammissione dei progetti proposti, i criteri per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, i criteri di valutazione e formazione della graduatoria, le risorse finanziarie a ciò destinate nonché le procedure di rendicontazione e trasferimento dei contributi medesimi;

**CONSIDERATO** che l’art. 9 del predetto *Bando* prevede che il direttore della competente Direzione generale per i rifiuti e l’inquinamento nomini una apposita “*Commissione di Valutazione*” che provveda alla valutazione delle iniziative progettuali pervenute, previo giudizio di ammissibilità, tramite apposite griglie, o schede tecniche, di attribuzione di punteggio;

**VISTO** il decreto direttoriale n. RINDEC-2017-0000132 del 30/08/2017 con il quale è stata istituita la *Commissione di Valutazione* di cui sopra;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 10 dello stesso *Bando*, con decreto direttoriale viene approvata la graduatoria di merito delle istanze pervenute e conseguentemente ammesse al cofinanziamento le iniziative progettuali collocatesi ai primi posti in graduatoria, sino alla concorrenza massima dell'importo destinato all'iniziativa e nella misura e secondo i limiti definiti nello stesso *Bando*;

**CONSIDERATO** che il provvedimento di cui sopra è previsto che venga pubblicato sul sito *web* istituzionale di questo Ministero, della qual cosa viene data notizia ai soggetti proponenti delle iniziative progettuali ammesse alle valutazioni;

**PRESO ATTO** degli esiti dei lavori svolti dalla predetta *Commissione di Valutazione* in ordine al giudizio di ammissibilità delle iniziative progettuali pervenute e di quelli concernenti la formazione della graduatoria dei progetti ammessi a valutazione;

**CONSIDERATO** che tutta la documentazione afferente il citato *Bando*, ivi compresa quella prodotta dalla *Commissione di Valutazione* e acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 17896/RIN del 20/12/2017, è conservata presso la Divisione II "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*" di questa Direzione generale;

**RITENUTO** di dover procedere alla approvazione della graduatoria di valutazione dei progetti presentati e di dover ammettere a finanziamento i progetti collocatisi ai suoi primi posti, nei limiti complessivi dell'importo destinato alla iniziativa pari a € 900 mila;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria, nel limite del predetto importo, è garantita dalle risorse assegnate sul capitolo 7510 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, missione 18, programma 15, azione 02, EPR 2016 conservate in conto residui nell'esercizio corrente,

## **D E C R E T A**

### Articolo 1

#### (Approvazione e Pubblicazione della graduatoria)

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di valutazione svolte dalla *Commissione di Valutazione* di cui alle premesse, è approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammessi alla valutazione e di quelli non ammessi, come risulta dall'allegata tabella che del presente provvedimento forma parte integrante.
2. La graduatoria di cui al precedente comma sarà pubblicata sul sito *web* di questo Ministero, [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it), nella sezione dedicata ai Bandi di Gara ed agli Avvisi Pubblici, a seguito dell'avvenuta registrazione del presente provvedimento da parte dei competenti Organi di controllo.

Articolo 2  
(Impegno delle risorse)

1. Per le finalità di cui all'art. 1, è autorizzato l'impegno dell'importo complessivo di € 900.000,00 (Novecentomila/00) a carico del capitolo 7510/R, missione, 15, programma 18, azione 02, esercizio finanziario 2017/Res.2016, come segue:
  - € 297.460,00 a favore di *HTR Centro Ricerca Interuniversitario Hight Tech Recycling*, C.F. n. 80209930587 con sede presso l'Università di Roma La Sapienza, P. le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma;
  - € 300.000,00 a favore di *Puli Eco Recupero S.r.l.*, C.F. n. 01391280433, con sede in Loc. Colotto, 4, 62027 San Severino Marche (MC);
  - € 144.040,00 a favore di *Ecolight S.r.l.*, C.F. n. 04357740960, con sede in Via Monte Rosa, 96 - 20149 Milano;
  - € 158.500,00 a favore di *CNR-Istituto di Tecnologie Industriali ed Automazione*, C.F. n. 80054330586 con sede in via Alfonso Corti, 12 – 20133 Milano;

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per il prescritto riscontro e quindi pubblicato sul sito *web* istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ([www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) – Sezione “Bandi e Avvisi”).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i successivi 120 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

**Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio, e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

**(risorse disponibili € 900.000,00)**

**Graduatoria Approvata dalla Commissione di Valutazione istituita ex RINDEC 2017/00132**

Pos.	Soggetto proponente	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo assegnato	Risorse disponibili
I	<i>HTR Centro ricerca interuniversitario High Tech Recycling</i>	3,5	297.460,00	297.460,00	900.000,00
II	<i>Puli Eco Recupero s.r.l.</i>	3,5	300.000,00	300.000,00	
III	<i>Ecolight s.r.l.</i>	3,3	144.040,00	144.040,00	
IV	<i>CNR Istituto di tecnologie industriali ed automazione</i>	3,1	299.450,00	158.500,00	
V	<i>Università di Modena e Reggio Emilia</i>	3,0	270.000,00	/	

Università di Palermo – domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando;

Università della Campania– domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando;

Università di Genova– domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando;

Politecnico di Torino– domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando;

KAD3 s.r.l. – domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando

Politecnico di Bari – domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando;

ENEA - domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando;

CINFAI Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere, domanda non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Bando.